

Incontro Incaricati AQ di Ateneo per la Didattica

Mercoledì 11 giugno 2025, ore 15.00

Mercoledì 11 giugno 2025, alle ore 15.00, presso la Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in collegamento zoom, si sono riuniti gli Incaricati AQ di Ateneo per la Didattica. L'incontro è presieduto dal Delegato alla Didattica prof. Schena.

Sono presenti i seguenti incaricati AQ

DIPARTIMENTO	COGNOME	NOME
Management	Stacchezzini	Riccardo
Scienze Giuridiche	Pelloso	Carlo
Culture e Civiltà	Franco	Tiziana
Scienze Umane	Solla*	Gianluca
Scienze economiche	Minozzo	Marco
Informatica	Quintarelli	Elisa
Ingegneria per la Medicina di Innovazione	Pravadelli	Graziano
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili	Garzon	Simone
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Romanelli	Maria Grazia

*Prof Mori Luca in sostituzione del prof Gianluca Solla

È inoltre presente la prof.ssa Roberta Silva, direttrice del TALC, il dott. Bianco, dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti e la dr.ssa. Cinzia Mirti, responsabile della U.O. Offerta formativa

Svolge funzioni di segretaria la dr.ssa Claudia Manfrin, con il supporto della dr.ssa Cinzia Mirti

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Proposte formative del centro TALC nell'ambito del progetto "Formarsi per formare" esito dell'indagine svolta e proposte per l'a.a. 2025-26;
- 3) Analisi su possibili proposte di modifica ai Regolamenti di Ateneo, per adeguamento alle disposizioni del D.M. 1835/24;
- 4) Progetto Edunext - stato di attuazione e pianificazione attività future;
- 5) Intelligenza artificiale e innovazione didattica;
- 6) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni;

Il Delegato porge il saluto alla Commissione e comunica che, nella giornata odierna, saranno affrontati alcuni temi di particolare rilievo. In primo luogo, la necessità di proseguire e accelerare i percorsi di rinnovo delle metodologie didattiche, soprattutto in un contesto caratterizzato da sfide complesse.

Tale processo di rinnovamento non può prescindere da un adeguato aggiornamento normativo, in particolare riguardo ai regolamenti didattici e alla gestione dei carichi formativi.

Il Delegato alla Didattica illustra brevemente quanto approvato dagli organi collegiali in materia di carichi didattici per l'a.a. 2025/26. Si registra un incremento modesto delle ore a contratto rispetto al numero dei nuovi corsi attivati. Nel complesso, il modello di copertura della didattica appare sostenibile, sebbene impegnativo. Viene ribadita la necessità di garantire un adeguato supporto sia sul piano didattico sia su quello organizzativo.

La prof.ssa Romanelli chiede se la delibera abbia considerato i possibili aggiustamenti connessi alla nuova modalità di accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Odontoiatria e se vi sia ancora margine per eventuali correzioni che si renderanno necessarie.

Il Delegato precisa che l'approvazione dei carichi didattici ha carattere previsionale e che, pertanto, sarà possibile apportare modifiche in un secondo momento. Aggiunge inoltre che la Ministra del M.U.R. ha annunciato lo stanziamento di alcune decine di milioni di euro aggiuntivi a livello nazionale.

Infine, con riferimento ai costi didattici, il Delegato evidenzia che nell'anno precedente i costi preventivati sono risultati superiori a quelli effettivi, determinando un significativo risparmio.

2) Proposte formative del centro TALC nell'ambito del progetto "Formarsi per formare" - esito dell'indagine svolta e proposte per l'a.a. 2025-26;

Il Delegato cede la parola alla prof.ssa Silva, che presenta le slide relative al questionario somministrato ai docenti per rilevare le esigenze di formazione. Hanno risposto 166 docenti: un numero non elevato, ma comunque un punto di partenza significativo.

Dalle risposte è in corso la costruzione di un sistema di codifica, con categorie ed etichette tematiche, che evidenziano i seguenti ambiti:

- riflessione trasversale sulla didattica nella higher education, soprattutto per chi si affaccia per la prima volta all'insegnamento;
- progettazione didattica, accompagnata da alcune riflessioni teoriche;
- metodologie didattiche attive;
- strategie per un maggior coinvolgimento degli studenti;
- integrazione dell'intelligenza artificiale;
- uso di altre tecnologie educative (visual engagement, didattica a distanza, ecc.);
- sviluppo delle competenze comunicative;
- valutazione;
- approfondimenti su specifiche aree disciplinari (per queste ultime sarà necessario un dialogo con la Commissione didattica e con i Direttori di dipartimento, anche per la scelta dei formatori).

Il prof. Schena sottolinea l'importanza di comprendere anche la numerosità delle esigenze.

Il prof. Minozzo chiede chiarimenti sui dati statistici e osserva che il passaggio dalle categorie ai bisogni formativi è utile per progettare percorsi mirati.

Vengono inoltre segnalate richieste dirette da Direttori e referenti riguardo a: English Medium Instruction, divulgazione scientifica, progettazione didattica online e blended, strumenti per il lavoro di gruppo e per attività laboratoriali. Ne deriva la proposta di organizzare incontri specifici.

Il prof. Pravadelli solleva la questione del coinvolgimento e della partecipazione attiva dei docenti.

La prof.ssa Silva riferisce che si sta valutando un'azione di valorizzazione, con un piccolo budget destinato a una call for innovation, collegata a percorsi formativi.

Il prof. Minozzo ringrazia la prof.ssa Silva per aver promosso un momento di riflessione anche sulle valutazioni negative, ribadendo l'importanza dell'inglese. Riconosce il contributo prezioso della prof.ssa Hartle, pur segnalando l'esigenza di un'offerta formativa di livello più avanzato.

La prof.ssa Silva propone quindi di distinguere tra percorsi entry level e avanzati.

Il prof. Schena suggerisce la raccolta di adesioni sui vari percorsi, aggiunge che, come metodo di coinvolgimento, si potrebbe proporre alla Commissione didattica di chiedere ai docenti: "Quale di queste offerte sceglieresti?", anche a titolo informativo.

Il prof. Minozzo condivide la proposta del Delegato, evidenziando la necessità di un cambio di mentalità del docente, che deve imparare a fare didattica. Sottolinea inoltre l'importanza di stimolare un coinvolgimento positivo e attivo, senza escludere forme di valorizzazione economica, da valutare anche in relazione alla premialità di Ateneo.

In conclusione, si evidenzia come il lavoro avviato rappresenti un'esperienza interessante e utile ad avvicinare l'attività formativa a tutti i colleghi. Si invita pertanto a portare la proposta anche nei Collegi didattici.

La Commissione prende atto

3) Analisi su possibili proposte di modifica ai Regolamenti di Ateneo, per adeguamento alle disposizioni del D.M. 1835/24;

Il Delegato alla Didattica introduce il DM 1835/2024 in materia di didattica a distanza, lasciando la parola alla dott.ssa Mirti che, brevemente, illustra il DM stesso.

L'idea del delegato è di arrivare a dicembre 2025 con una riflessione condivisa sul D.M., per arrivare a modificare il Regolamento Didattico di Ateneo per l'a.a. 2026/27. Sarà utile ragionare a valle del Progetto Edunext. Per luglio, il professor Schena prevede un incontro specifico analizzando insieme il D.M.

In quella sede la seduta della Commissione comprenderà anche una valutazione di opportunità dei nuovi corsi già proposti per l'a.a. 2025/26, in merito all'opportunità di completare il loro percorso per l'a.a. 2026/27. L'unico corso che non era stato valutato è una replica di un corso già esistente nella sede di Vicenza.

4) Progetto Edunext - stato di attuazione e pianificazione attività future;

Il Delegato ricorda che due corsi di studio dell'ateneo di Verona hanno aderito al progetto promosso da UNIMORE: "Governance dell'Emergenza" e "Management delle attività sportive innovative e sostenibili". Entrambi i corsi saranno erogati in modalità didattica mista, e sono stati riprogettati secondo il modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge). Sono inoltre in fase di acquisizione le tecnologie digitali necessarie per la registrazione delle lezioni; nel mese di settembre saranno selezionati gli esperti instructional designer e i tutor a supporto dei corsi. L'auspicio è che, una volta completata questa fase pionieristica, altri corsi di studio possano aderire al progetto.

La Commissione prende atto

5) Intelligenza artificiale e innovazione didattica;

Il Delegato informa che nel mese di luglio si terrà un incontro specifico sul tema, sottolineando l'attenzione elevata che esso sta suscitando. Invita inoltre a favorire la partecipazione degli studenti, i quali manifestano disponibilità.

Il prof. Minozzo riferisce che il Dipartimento di Scienze Economiche ha approvato linee guida riguardanti le sanzioni per gli studenti, con l'obiettivo principale di sensibilizzarli a non utilizzare strumenti non consentiti durante gli appelli.

Il Delegato osserva che non è possibile ignorare tali strumenti: la sfida consiste piuttosto nell'imparare a farne un uso corretto e consapevole, tenendo conto della loro continua evoluzione.

Il prof. Pravadelli rileva che l'impiego da parte degli studenti è già evidente. Il prof. Minozzo aggiunge che la rapidità con cui gli strumenti si evolvono rende necessario un aggiornamento costante. Comunica inoltre che coordinerà il gruppo di lavoro dedicato.

Il prof. Bianco ricorda infine che la disciplina europea (AI Act) prevede percorsi di formazione finalizzati a un utilizzo consapevole delle tecnologie e che impone obblighi precisi da rispettare.

La riunione si conclude alle 16.45

F.to la Segretaria

Dr.ssa Claudia Manfrin

F.to il Presidente

Prof. Federico Schena